

ORIGINALE

COMUNE DI GIAGLIONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore 11.20 in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	REY Marco	Sindaco -	SI
2	PLANO Milena	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	RONCIL Roberto	Assessore	SI

Presiede il Sindaco REY Marco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alessandro BORODAKO.

Il Sindaco REY Marco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 09.04.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- con successiva deliberazione della G.C. n. 22 del 09.04.2020 è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2019 con reimputazione dei residui a valere sul bilancio di previsione 2020/2022;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 16.04.2020 è stata disposta la variazione di cassa a valere sul Bilancio di Previsione triennale 2020/2022 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui deliberato dalla G.C. con atto n. 22/20 del 09.04.2020;
- le suddette variazioni integrano gli stanziamenti di entrata e spesa, modificando quindi le previsioni originarie del bilancio 2020/2022 e sono state considerate nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG), in termini di competenza e, per il primo anno, anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed individua gli obiettivi della gestione, affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
- l'applicazione di tale norma è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del D. Lgs. 267/2000;
- questo Comune, pur avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha previsto nel proprio Regolamento di Contabilità, la redazione del P.E.G. quale strumento irrinunciabile per una corretta e consapevole programmazione dell'attività dell'Ente;
- il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ad esso è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie d'entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati e titoli. Le categorie e macroaggregati sono altresì suddivisi in capitoli ed eventualmente in articoli;
- i capitoli costituiscono, pertanto, le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che:

- 1) spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- 2) spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;
 - l'art. 17 del citato D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
 - l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;
 - l'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
 - l'articolo 147 del TUEL, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

Richiamata la Legge 213/2012 che stabilisce, in tema di documenti a supporto del ciclo della performance, all'art. 3 g-bis (ad integrazione dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000): "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, c. 1, del presente testo unico e il piano delle performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione";

Considerato che l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, attribuendo agli stessi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo nonché l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del segretario;

Visto che il successivo art. 109 del citato Decreto estende le suddette facoltà ai responsabili degli uffici e servizi, ove il Comune sia privo di personale di qualifica dirigenziale;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura operativa dell'Ente articolata in 2 servizi: area amministrativa / economico-finanziaria e area tecnica;

Richiamati i decreti sindacali n. 1 e 3 del 08.01.2020, n. 4 del 13.02.2020 e il n. 5 del 26.03.2020 con il quale, ai sensi dell'art. 50, c. 10 e art. 97, c. 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, sono state individuate le figure apicali di Cat. D nei "responsabili di servizio" abilitati a sottoscrivere gli atti di impegno di cui al comma 9 dell'art. 183 del citato D. Lgs. 206/2000;

Preso atto che con tali decreti sindacali sono state indicate, per l'anno 2020, le misure della retribuzione di risultato dal 10% al 30% dell'indennità di posizione, secondo quanto stabilito dall'art. 10, c. 3, del C.C.N.L. sottoscritto in data 30.03.1999 e salvo quanto verrà disposto con il nuovo contratto del comparto "Funzioni Locali";

Tenuto conto che il Segretario Comunale di concerto con l'Organismo Comunale di Valutazione e la Giunta Comunale, ha assegnato gli obiettivi ai Responsabili di Servizio, diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività ed efficacia degli adempimenti da non confondere con attività ordinaria e consueta dei vari uffici;

Dato atto che tali obiettivi, nel rispetto dell'art. 8bis della legge 190/2012, introdotto dall'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016, si coordinano inoltre con il Programma Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con propria deliberazione della G.C. n. 3/20 del 30.01.2020 (conferma PTPCT 2018/2020) conformemente a quanto nello stesso disposto e affinché siano concrete le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata nel citato piano;

Ritenuto, in questo contesto, di determinare gli indirizzi gestionali cui i responsabili di servizio dovranno attenersi nello svolgimento delle proprie attribuzioni, in termini di direttive e di azioni a contrattare.

Rilevato che, con il piano esecutivo di gestione, vengono assegnate ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa, strumentali ed umane, per l'attuazione dei generali indirizzi gestionali e per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti ai responsabili di servizio, come meglio rappresentate nell'allegato;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Comunale e dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- Il T.U.E.L.;
- Il D. Lgs. n. 118/2011;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022 contenente la graduazione delle tipologie di entrata e dei programmi di spesa, rispettivamente, in categorie e macroaggregati e titoli, ripartiti in capitoli ed articoli, come da prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, allegato alla presente in accoglimento degli indirizzi e

prescrizioni dettati dal Sindaco e dagli Assessori competenti contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Di rilevare che, ai sensi 169 del D. Lgs. 267/00 come modificato dal D.Lgs. 118/2011, il suddetto piano, per l'esercizio 2020, è articolato sia in termini di competenza che di cassa.

Di approvare il Piano degli Obiettivi e delle Performance, costituente parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale sono indicati, per l'esercizio 2020, gli obiettivi assegnati ai responsabili di servizio, a seguito di un processo di concertazione con gli stessi, l'Organismo Comunale di Valutazione e la Giunta Comunale, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. I suddetti obiettivi si coordinano inoltre con il Programma Triennale Anticorruzione 2020/2022 approvato con propria deliberazione n. 3 del 30.01.2020 (Piano comunale anticorruzione, legge 190/2012, D. Lgs. 33/2013) conformemente a quanto nello stesso disposto, affinché siano concrete le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata nel citato piano.

Di affidare ai Responsabili di ciascun servizio le dotazioni di risorse finanziarie di entrata e di spesa che, con quelle umane e strumentali, costituiscono gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi gestionali assegnati.

Di determinare i seguenti indirizzi gestionali:

- I responsabili di servizio rispondono della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento costi di gestione). Fa capo ai suddetti responsabili la economicità delle scelte effettuate nel rispetto dei criteri della concorrenza, non discriminazione e trasparenza in ambito contrattuale.

- Nella procedure contrattuali, le determinazioni a contrattare, cui corrisponde la prenotazione di impegno, sono assunte dal competente responsabile di servizio, potendo richiedere eventuali indirizzi integrativi del PEG alla Giunta Comunale, qualora a richiederlo sia l'importanza e la dimensione dell'iniziativa.

- Per ciascuna assegnazione di obiettivi la Giunta o il singolo Assessore delegato dovrà predisporre un piano di priorità laddove non ne è possibile l'individuazione "ictu oculi" o le tempistiche non siano stabilite nel presente PEG. La priorità così individuata costituisce esclusivo riferimento dell'azione del Responsabile e qualsiasi modifica deve essere subordinata a nuova valutazione della Giunta Comunale o del singolo Assessore delegato di concerto con il Responsabile interessato.

- La concessione di contributi, nel rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, e dall'art. 4 comma 6 del D.L. 95 del 6/7/2012 convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, è subordinata alla valutazione della Giunta Comunale dell'interesse pubblico attribuibile al progetto presentato o all'iniziativa beneficiaria ed alle direttive in ordine alla quantificazione della partecipazione dell'Ente. Fanno eccezione i

contributi predeterminati nell'importo, vincolati per destinazione e per i quali è indicato nel PEG il soggetto beneficiario.

- Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alla soglia comunitaria, salvo quanto disposto al punto precedente, si fa riferimento a quanto disciplinato nell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" sollecitando, tuttavia, l'opportunità di confronto comparativo tra più operatori.

- I contratti devono stipularsi inderogabilmente in forma scritta ed ottemperare, ove ricadenti nel nuovo codice dei contratti, alla modalità di stipulazione elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016. Le gare d'appalto devono tenersi con procedure ad evidenza pubblica o procedura negoziata nel rispetto delle norme di legge e di quelle previste nel vigente regolamento dei lavori, servizi e forniture.

- Sono assegnati ai responsabili di servizio anche stanziamenti provenienti da anni precedenti, le cui prestazioni diventeranno esigibili nell'anno 2020 e successivi.

Di dare atto che sono riservate alla competenza residuale della Giunta gli atti che comportano valutazioni e scelte di contenuto politico-amministrativo e quegli atti ad essa espressamente riservati o demandati dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti purché non aventi contenuto e carattere di natura gestionale ed in particolare:

a) approvazione progetti opere pubbliche nonché capitolati di appalto di lavori, forniture e servizi, laddove la competenza non sia dalla legge riservata al Consiglio Comunale e non rientrino nella ordinaria attività gestionale dei Responsabili dei Servizi, ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

b) resistenza in giudizio o promozioni di liti (secondo la prevalente giurisprudenza).

Di rilevare che gli obiettivi di performance assegnati ai responsabili di servizio, trasfusi nelle schede allegate, sono diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività ed efficacia degli adempimenti e non si confondono, di regola, con attività ordinaria e consueta dei vari uffici.

Di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliare in elenco ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, la Giunta Comunale, con votazione unanime, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
REY Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Giaglione, li 23.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data . . . per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 23.04.2020 al 08.05.2020 n. 0 del Registro Pubblicazioni.

Giaglione, li 23.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO